

Piano nazionale della Logistica: strategici il terzo valico e l'asse Genova-Rotterdam

di **Redazione**

04 Luglio 2011 - 15:07



Genova. Il sottosegretario Giachino ha presentato oggi, nel Palazzo della Borsa di Genova, il nuovo Piano Nazionale della Logistica 2011-2020. Illustrati i programmi attuativi e le linee strategiche di sviluppo per il territorio ligure: nella nostra regione un'"articolata intelligenza logistica". Strategici Maersk a Vado, il terzo valico e l'asse Genova Rotterdam. Calcolato in 40 miliardi di euro in 10 anni il costo dell'inefficienza logistica in Italia.

L'incontro è stato organizzato da Uniontrasporti, nell'ambito di un accordo stipulato tra Unioncamere e il Ministero delle infrastrutture - consulta generale per l'autotrasporto e per la logistica, volto a promuovere, sviluppare e diffondere presso i sistemi locali di impresa il nuovo Piano Nazionale della Logistica 2011-2020.

Il sottosegretario ai trasporti Bartolomeo Giachino, presidente della consulta nazionale per l'autotrasporto e per la logistica, e il Prof. Rocco Giordano, presidente del comitato scientifico della stessa, hanno descritto le strategie previste dal piano per la Liguria, finalizzate a costruire "un'articolata intelligenza logistica" che prevede l'ottimizzazione dei collegamenti con i nodi intermodali della piastra logistica del Nord Ovest ed il miglioramento della produttività del settore trasporti e della portualità del sistema ligure. In questo ambito sono strategici il progetto Maersk del terminal di Savona Vado che punta ad affermarsi come porto di destinazione finale dei traffici oceanici e la realizzazione del terzo valico nell'ambito del corridoio europeo Genova-Rotterdam.

Il Piano Nazionale della Logistica è un piano operativo che intende modificare nel prossimo decennio il rapporto domanda-offerta attraverso una serie di azioni a costo zero già in attuazione.

La consulta infatti punta sull'efficienza e la razionalizzazione della filiera logistica per

togliere il costo dell'inefficienza calcolata in 40 miliardi di euro in 10 anni e poter dare un contributo aggiuntivo alla crescita di almeno 0,5 punti di Pil l'anno.

Ha aperto i lavori Paolo Odone, nella doppia veste di presidente della Camera di Commercio di Genova e di Uniontrasporti, sottolineando che "l'Asse TEN 24 Genova-Rotterdam è per gli italiani (liguri e piemontesi in particolare) una priorità. L'interesse concreto dimostrato dal sistema camerale per il tema delle infrastrutture di trasporto è testimoniato dal fatto che le Camere interessate dal passaggio dell'asse hanno un totale di 44 partecipazioni in società e/o enti che operano nell'ambito dei trasporti e della logistica, con una quota complessiva di circa 17 milioni di euro".